

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 09.03.2026

N. 118/d/26

Oggetto: Controversia Regione FVG. Impugnazione della diffida ad adempiere ex art 53 comma 2 L.R. 11/2015. Riassunzione della causa presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche
Affidamento incarico di patrocinio legale
Ditta: AVV. ANDREA CABRINI (G03328)
CIG: BAC27945F2 - CUP: -
Importo: € 8.000,00 + accessori di legge
Ditta: AVV. GIULIA MILO (G03329)
CIG: BAC27A2181 - CUP: -
Importo: € 8.000,00 + accessori di legge
Ditta: AVV. VINCENZO BARRASSO (G03330)
CIG: BAC27B83A8 - CUP: -
Importo: € 3.000,00 + accessori di legge

L'anno duemilaventisei, addì 09 del mese di marzo alle ore 10.30 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 03.03.2026 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

CLOCCHIATTI ROSANNA	PRESIDENTE
VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE
MACORIG DANIELE	"
BUSINARO ANDREA	CONSIGLIERE
CANDOTTO LUCA	"
GIAVEDONI GIOVANNI	"
GIOVANATTO DANIELE	"
MASOTTI VALTER	"
PASTI GIORGIO	"
FERESIN CARLO	"
MIAN PALMINA	"
VENTURINI TIZIANO	"
BONFINI ANDREA	PRESIDENTE REVISORI LEGALI
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE
STEDILE ANDREA	REVISORE LEGALE

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e Direttore dell'Area Amministrativa/ Segretario, il Direttore dell'Area Tecnica/Vice Segretario dr. ing. Stefano Bongiovanni.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

EVIDENZIATO che:

- in data 02.08.2024 è pervenuta a mezzo PEC una diffida ad adempiere ex art. 53, comma 2 della legge regionale 29 aprile 2015 n. 11 da parte della Regione FVG - Servizio Gestione Risorse Idriche (SGRI) della Direzione centrale tutela dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile prot. 0466681/P/GEN dd. 01.08.2024;
- il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, con il patrocinio dell'avv. Luca De Pauli, ha proposto ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale nei confronti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, iscritto al registro generale numero 359 del 2024, per l'annullamento:
 - della diffida ex art. 53, comma 2 della legge regionale FVG 29 aprile 2015 n. 11, di cui alla nota prot. 0477781/P/GEN dd. 01.08.2024 fascicolo ALP/UD/IGD/10 del Servizio gestione risorse idriche;
 - della Relazione Tecnica allegata a tale diffida e di tutti gli atti comunque connessi, presupposti e conseguenti;
- il Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, con sentenza n. 253/2025 pronunciata in data 04 giugno 2025, ha dichiarato il ricorso inammissibile per difetto di giurisdizione, in quanto la controversia rientra nella cognizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ai sensi dell'art. 143, comma 1, del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici);
- la suddetta sentenza ha dato atto che, ai sensi dell'art. 11 del c.p.a., il processo può essere proseguito, se vi è interesse, mediante riassunzione davanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;

CONSIDERATO che il Consorzio ritiene sussistente il proprio interesse alla prosecuzione del giudizio mediante riassunzione innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, al fine di tutelare le proprie ragioni e far valere le posizioni giuridiche già dedotte nel giudizio instaurato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;

DATO ATTO che la riassunzione del giudizio richiede il conferimento di apposito incarico legale per la rappresentanza e difesa del Consorzio nel predetto grado di giudizio;

RILEVATO che, in ragione della complessità delle questioni trattate e della rilevanza degli interessi coinvolti, appare opportuno avvalersi del supporto di un team di professionisti con competenze complementari e specifica esperienza nel contenzioso in materia di acque pubbliche e nel patrocinio dinanzi alle magistrature superiori;

RITENUTO di individuare, a tal fine, i professionisti avv. Andrea Cabrini (C.F. CBRNDR62L04L483M) con studio a Udine in via G. Tullio, 22, avv. Giulia Milo (C.F.

MLIGLI68S56L424W) con studio a Trieste, via Mercato Vecchio n. 3 e avv. Vincenzo Barrasso (C.F. BRRVCN75M18A509C) con studio a Roma, Piazza Cavour n. 17, in possesso di adeguata e comprovata esperienza nel contenzioso amministrativo e nelle controversie inerenti la materia delle acque pubbliche, nonché nel patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori;

RILEVATO che per l'assistenza giudiziaria nel ricorso sopra indicato lo STUDIO LEGALE GALGANO con nota e-mail dd. 02.03.2026, acquisita agli atti del Consorzio, ha quantificato l'impegno di spesa in € 19.000,00 (diciannovemila/00) oltre accessori di legge così suddiviso:

Fase 1 - studio degli aspetti processuali connessi alla sentenza resa dal TAR FVG ed alla riassunzione innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nonché lo studio preparatorio alla riassunzione stessa: € 6.000,00 (seimila/00) oltre accessori di legge;

Fase 2- deposito e notifica dell'atto di riassunzione avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche: € 8.000,00 (ottomila/00) oltre accessori di legge;

Fase 3 - assistenza del Consorzio in ogni fase del processo: € 5.000,00 (cinquemila/00) oltre accessori di legge e spese documentate;

ACCERTATO che con nota dd. 03.03.2026 lo STUDIO LEGALE GALGANO ha fornito la suddivisione di compiti e compensi tra gli avvocati del team legale come di seguito:

Fase 1 AVV. ANDREA CABRINI € 3.000,00 (tremila/00) oltre ad accessori di legge;

AVV. GIULIA MILO € 3.000 (tremila/00) oltre ad accessori di legge;

Fase 2 AVV. ANDREA CABRINI € 3.500,00 (tremilacinquecento/00) oltre ad accessori di legge;

AVV. GIULIA MILO € 3.500,00 (tremilacinquecento/00) oltre ad accessori di legge;

AVV. VINCENZO BARRASSO € 1.000,00 (mille/00) oltre ad accessori di legge;

Fase 3 AVV. ANDREA CABRINI € 1.500,00 (millecinquecento/00) oltre ad accessori di legge;

AVV. GIULIA MILO € 1.500,00 (millecinquecento/00) oltre ad accessori di legge;

AVV. VINCENZO BARRASSO € 2.000,00 (duemila/00) oltre ad accessori di legge;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 24/c/24 dd. 29.11.2024 con cui il Consorzio ha adottato il Bilancio di Previsione per l'anno 2025;

PRESO ATTO che il ruolo di Responsabile Unico del Progetto è stato attribuito al dr. Armando Di Nardo in qualità di Direttore Generale del Consorzio;

RITENUTA congrua la quantificazione degli oneri di lite e la necessità di affidare con urgenza l'incarico per tutelare il Consorzio nel ricorso avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;

ATTESO che il contratto in argomento è escluso dall'applicazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 36/2023 ai sensi dell'art. 56 co. 2) lett h) punto 1);

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *"Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali"*;

RICORDATO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L.

n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio e che qualora la stessa effettui transazioni senza avvalersi degli idonei strumenti di pagamento previsti dalla suddetta Legge il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma n. 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;

ATTESO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel “Piano di prevenzione della corruzione” e nel “Codice Etico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall’art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dall’art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall’art. 28 del Codice;

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione, consulenza e professionali previsti dal D. Lgs. 33/2013 art. 15 co. 2 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08.11.2017 riguardanti il curriculum vitae;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta contraente ed acquisita agli atti del Consorzio;

RAVVISATA l’urgenza di provvedere al fine di tutelare il Consorzio nel ricorso avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l’art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l’artt. 14 comma 3 lett. m), n) e q) dello Statuto consortile;

con separate votazioni riguardanti il contenuto del presente provvedimento e la dichiarazione di immediata esecutività dello stesso;

all’unanimità dei voti,

DELIBERA

- di riassumere la controversia per l’annullamento della diffida ex art. 53, comma 2 della L.R. FVG 29 aprile 2015 n. 11 fasc. ALP/UD/IGD/10 prot. 0477781/P/GEN dd. 01.08.2024, notificata a mezzo PEC in pari data, della Relazione Tecnica allegata al provvedimento di diffida, ad oggetto “Valutazione del quadro complessivo della gestione del sistema derivatorio in concessione al Consorzio di Bonifica della Pianura Friulana” e di tutti gli atti comunque connessi, presupposti e conseguenti avanti il TSAP;
- di conferire incarico in relazione alla proposizione del ricorso e allo sviluppo della lite, di cui in argomento, per le ragioni espresse in premessa, a:
avv. Andrea Cabrini (C.F. CBRNDR62L04L483M) con studio a Udine in via G. Tullio, 22 per l’importo complessivo stimato di € 8.000,00 (ottomila/00) oltre ad accessori (rimborso spese generali 15%, cassa avvocati 4%, spese ex art. 15 DPR 633/72) ed IVA di legge;
avv. Giulia Milo (C.F. MLIGLI68S56L424W) con studio a Trieste, via Mercato Vecchio n. 3 per l’importo complessivo stimato di € 8.000,00 (ottomila/00) oltre ad accessori (rimborso spese generali 15%, cassa avvocati 4%, spese ex art. 15 DPR 633/72) ed IVA di legge;

av. Vincenzo Barrasso (C.F. BRRVCN75M18A509C) con studio a Roma, Piazza Cavour n. 17 per l'importo complessivo stimato di € 3.000,00 (tremila/00) oltre ad accessori (rimborso spese generali 15%, cassa avvocati 4%, spese ex art. 15 DPR 633/72) ed IVA di legge;

- di imputare il costo di € 27.723,28, comprensivo di oneri previdenziali e IVA, ai seguenti conti di contabilità generale del bilancio 2026 e comunque nel rispetto del principio della competenza:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
C.B.02.05.13	Spese legali e notari	€ 27.723,28

e, per l'imputazione alla contabilità analitica, al seguente centro di costo:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
000000000	Intero Consorzio	€ 27.723,28

- di precisare che il dr. Armando Di Nardo è il Responsabile unico del progetto relativamente al presente affidamento;
- di procedere alla pubblicazione dei dati del presente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e all'art. 28 del Codice fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 in materia di tutela del diritto di riservatezza di cui al D.lgs. 196/2003;
- di precisare che l'erogazione del compenso sopra indicato è soggetta alla normativa sulla tracciabilità art. 3 Legge n. 136/2010;
- di procedere, in attuazione all'art. 15 co. 2 del D. Lgs. 33/2013 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08/11/2017, alla pubblicazione del curriculum vitae della ditta contraente;
- di precisare che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ✓ è stata affissa all'Albo consortile il 16.03.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ☐ è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ✓ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 23.03.2026;
- ☐ è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09.03.2026

- ✓ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- ☐ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ☐ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)